

UNIONE COSTA ALESINA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
DELIBERAZIONE COPIA DELL'ASSEMBLEA

N 04 del 15/12/2020

OGGETTO: Razionalizzazione periodica partecipate pubbliche. Art. 20 D. Lgs. N. 175/2016.

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 16,00 e segg., presso la Sede Municipale del Comune di Tusa –Via Alesina, 36, alla seduta di PROSECUZIONE disciplinata dal comma 3° dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocata con avviso scritto del 05/12/2020 prot. n.333, comunicato ai componenti a norma di legge, si è riunita, in seduta pubblica, l'Assemblea dell'Unione composta ai sensi dell' art. 8 del vigente Statuto.

Risultano all'appello nominale:

NOME E COGNOME	QUALITA'	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
SERRUTO PASQUALE	COMPONENTE	TUSA	Presente in collegamento	
SCIRA MARIANNA	COMPONENTE	TUSA	X	
MICELI ANTONIO	COMPONENTE	TUSA	Presente in collegamento	
CIARDO FRANCESCO	COMPONENTE	MOTTA D'AFFERMO	X	
ANSALONI CARLO	COMPONENTE	MOTTA D'AFFERMO	X	
BRUGNONE CRISTINA	COMPONENTE	MOTTA D'AFFERMO		X

Assegnati n. 6 In carica n. 6 Presenti n. 05 Assenti 01

Assume la Presidenza il Sig. Francesco Ciardo

Partecipa il Segretario Dott. Antonio Giuseppe Nigrone, nominato dal Presidente dell'Unione, presente presso la sede comunale, il quale dà atto che alcuni consiglieri sono presenti in sede e che due sono collegati da remoto. Riguardo ai presenti in sede dà atto del rispetto delle misure del distanziamento sociale. Dà atto, inoltre, che in esecuzione dei criteri stabiliti con disposizione del Presidente dell'Assemblea n. 1/2020, la seduta si intende effettuata presso la sede del Comune. Il numero dei presenti è stato accertato mediante appello nominale e verifica oculare. Ciascuno dei presenti, su richiesta nominale del Presidente, conferma:

- a) Che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per avere immediata percezione della presenza in remoto del partecipante, visionare gli eventuali atti della riunione, intervenire alla discussione e alla votazione simultanea e palese sugli argomenti all'ordine del giorno nonché per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti; b) di conoscere i contenuti della proposta che di seguito si riporta e dei documenti inerenti per averne ricevuto prima della riunione copia in formato non editabile.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE DEI COMUNI "COSTA ALESINA"

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui infra ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R.48/91 modificato dall'art. 12 della L.R n. 30 del 23.12.2000;

In continuazione di seduta.

Consiglieri presenti n. 5 – assente n. 1 (Brugnone C.)

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: “Razionalizzazione periodica partecipate pubbliche. Art. 20 D.Lgs. n.175/2016”. Continua il proprio intervento procedendo alla lettura della proposta deliberativa e fa presente che l'Ente non ha nessuna partecipazione a Società al 31/12/2018 e che la ricognizione è un adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possiede alcuna partecipazione a Società, in quanto ne deve essere data comunicazione alla Corte dei Conti competente e deve essere inviato l'esito della ricognizione al Dipartimento del Tesoro, utilizzando l'applicativo nell'apposita Sezione Partecipazioni.

Il Presidente Ciardo non essendoci interventi sottopone ai voti la proposta deliberativa,

Presenti e votanti 5

Favorevoli ad unanimità

L'Assemblea dell'Unione dei Comuni “Costa Alesina”

Vista la proposta di deliberazione;

DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Razionalizzazione periodica partecipate pubbliche. Art. 20 D.Lgs. n.175/2016”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 3 del 05/12/2020

PROPONENTE IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.

OGGETTO: Razionalizzazione periodica partecipate pubbliche. Art.20 D.Lgs. n. 175/2016.

PREMESSO che il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (Art.4, c.1), le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi le Unioni dei Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

ATTESO che l'Unione dei Comuni, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: - esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016":

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio. "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 20, comma 1. del T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

TENUTO CONTO che devono essere oggetto delle misure di cui all'art.20, comma I del T.U.S.P. sopra richiamato le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, di cui all'art.4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c.2, del Testo Unico:

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c.2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20; 23, T.U.S.P

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate a da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P.;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente. con particolare riguardo all' efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art.20, c.4 del TU.SP. l'eventuale adozione del piano di razionalizzazione comporta l'approvazione da parte delle pubbliche amministrazioni entro il 31 dicembre dell'anno successivo di una relazione sull'attuazione del piano e la sua trasmissione alla sezione di controllo della Corte dei Conti:

RITENUTO che le partecipazioni eventualmente da alienare devono essere individuate perseguendo. al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità. la massima riduzione della spesa e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possiede alcuna partecipazione a società che comunque deve essere comunicata alla Corte dei Conti competente.

VISTO l'art. 12. comma 2, L.R. 3 dicembre 1991 n. 44, in materia di immediata esecutività delle deliberazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. approvato con legge regionale 15/03/1963 n.16, della Legge Regionale 08/03/1986 n.9. modificato ed integrato dalle norme contenute nella Legge 08/06/1990 n.142 recepita con modificazioni della Legge Regionale 11/12/1991 n.48,

PROPONE

1. 4) di dare atto che l'Ente non ha nessuna partecipazione a società al 31/12/2018 e che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possiede alcuna partecipazione a società che comunque deve essere comunicata alla Corte dei Conti competente.
2. 5) di inviare l'esito della ricognizione al Dipartimento del Tesoro, utilizzando l'applicativo nell'apposita sezione "Partecipazioni" del Dipartimento stesso dal sito:
<https://portaletesoro.mef.gov.it>;
3. di inviare, altresì, copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ;

IL PROPONENTE.

TUSA, 05/12/2020



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

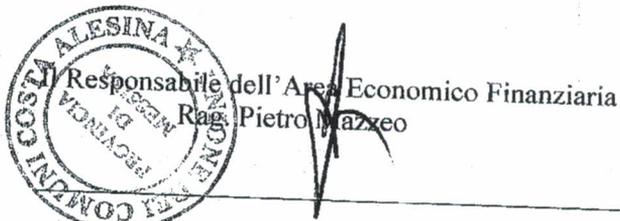
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA N° 03 DEL 05/12/2020

OGGETTO: Razionalizzazione periodica partecipate pubbliche. Art. 20 D.Lgs n. 175/2016

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 11/12/2020

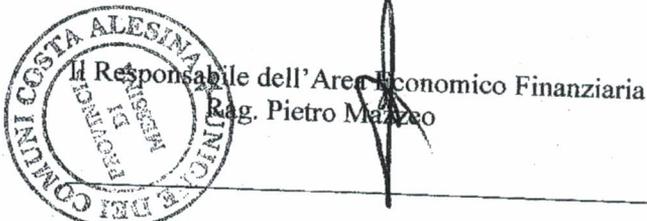
Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo



Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **non comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 11/12/2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo



Si attesta, ai sensi dell'art.55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n.48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

SPESA

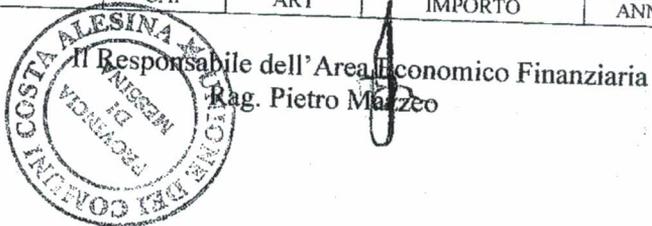
TIT	MISS	PROGR	MACRO	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO

ENTRATA

TIT	TIPOLOGIA	CATEGORIA	MACRO	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO

Data, 11/12/2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.to F. Ciardo

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to A. Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione Costa Alesina certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e viene pubblicata all'Albo Pretorio dell' UNIONE COSTA ALESINA il

18-12-2020

Inoltre, viene trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione ai rispettivi albi.

Li, 18-12-2020



Il Segretario dell'Unione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- È stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- È divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'albo dell' UNIONE COSTA ALESINA.

Li, _____

Il Segretario dell'Unione

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dell' UNIONE COSTA ALESINA per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 L.R. n. 44/91, giusta attestazione del messo comunale.

Li, _____

Il Segretario dell'Unione
